



MODULO 5

Bollo
€16,00
L.71/2013

Al Settore Organizzazioni di mercato, qualità
e promozione
Area settore animale
Viale della Fiera 8
40127 Bologna

e.p.c. Al Servizio Veterinario
AUSL di

.....
.....

Oggetto: Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. 19 luglio 2000 n. 403.
Richiesta autorizzazione a gestire un Centro di produzione di embrioni

Il sottoscritto:

generalità del richiedente *(scrivere in stampatello)*

<i>Cognome e nome</i>		
<i>Comune e data di nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Prov.</i>
<i>Località, frazione, Via</i>		<i>cap</i>
<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>
<i>Posta elettronica certificata (PEC)</i>		
<i>partita IVA</i>	<i>Codice Fiscale</i>	

NELLA SUA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE *(compilare se occorre)*

<i>ragione sociale</i>
<i>sede legale (indirizzo, tel, fax, e-mail)</i>
<i>sede amministrativa (indirizzo, tel, fax, e-mail)</i>
<i>Posta elettronica certificata (PEC)</i>
<i>Codice Fiscale</i>

CHIEDE

di essere autorizzato a gestire un Centro di produzione di embrioni delle
specie.....

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso

di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. N° 445/2000, e delle conseguenze amministrative previste dalla normativa vigente,

che il Centro è ubicato in comune di	prov.
frazione/località	
via	telefono n.
fax	e-mail
indirizzo Internet	
- che il responsabile della gestione sanitaria del prelievo e del trattamento degli oociti, nonché del trattamento e della conservazione degli embrioni prodotti con la fecondazione in vitro del Centro è il medico veterinario	
Dr.	nato a
il residente a	
c.a.p	via
Codice univoco nazionale di iscrizione all'elenco Codice Fiscale regionale	
PEC	

DICHIARA

inoltre di impegnarsi a:

- a) uniformarsi alle prescrizioni emanate dalle competenti autorità sanitarie in materia di profilassi e polizia veterinaria;
- b) seguire le norme sanitarie in materia di raccolta, trattamento e immagazzinaggio degli oociti e degli embrioni stabilite dal Ministero della Sanità con la nota prot. 600.7.10/24461/AG/149;
- c) comunicare alla Regione Emilia-Romagna- Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, area settore animale, l'eventuale sostituzione del veterinario responsabile della direzione sanitaria del Centro;
- d) annotare, su apposito registro dei prelievi, per ciascuna donatrice di oociti: razza, codice di identificazione e stato sanitario riscontrato al momento del prelievo;
- e) tenere un apposito registro di laboratorio con l'indicazione giornaliera delle fecondazioni in vitro effettuate, con l'indicazione degli embrioni prodotti nonché del materiale seminale utilizzato;
- f) tenere un registro di carico degli embrioni prodotti e di scarico degli embrioni in uscita;
- g) rilasciare, per ogni atto di raccolta per conto terzi o di vendita di embrioni congelati, un documento accompagnatorio contenente i dati identificativi degli embrioni medesimi (specie razza e matricola della donatrice e del riproduttore maschio fecondante), secondo il modello di cui all'allegato 2 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 12 febbraio 2001;
- h) distribuire gli embrioni esclusivamente in fiale o altri contenitori sigillati e riportanti chiare ed inamovibili indicazioni sul Centro di produzione di embrioni (numero di codice), data di raccolta degli embrioni specie razza o tipo genetico, matricola del padre e della madre. In caso di più embrioni in un singolo contenitore, gli embrioni medesimi debbono provenire tutti dallo stesso intervento fecondativo;
- i) rilasciare, a richiesta degli acquirenti, per ciascun embrione o gruppo di embrioni di un medesimo contenitore, un certificato attestante, oltre ai dati identificativi dell'embrione o degli embrioni medesimi, le caratteristiche qualitative rilevate, secondo quanto previsto dall'art. 37 comma 2) del citato Decreto 403/2000;
- j) sottostare a tutti gli obblighi e soddisfare tutti i requisiti previsti per i recapiti, nonché disporre della relativa autorizzazione, qualora distribuiscano direttamente gli embrioni;
- k) provvedere alla sterilizzazione delle attrezzature per l'asportazione ed il trasporto degli oociti. Dette attrezzature devono essere usate esclusivamente per tale scopo;
- l) consentire, in ordine alla richiesta di cui trattasi, i controlli che gli Uffici regionali riterranno

- opportuni;
- m) esonerare la Regione da qualsiasi responsabilità conseguente ed eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione del Centro dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e a sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

ALLEGA

- 1) descrizione di fabbricati ed impianti dei locali e delle attrezzature;
- 2) pianta planimetrica e relativi estremi catastali;
- 3) relazione sull'organizzazione tecnica e commerciale per la produzione e distribuzione degli embrioni;
- 4) attestazione del veterinario che si assume la responsabilità della direzione sanitaria del centro di produzione embrioni;
- 5) attestazione dell'Azienda sanitaria locale inerente il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie;
- 6) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura e artigianato.
- 7) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

FIRMA (*)

(*) La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 DPR 445/2000).

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione EmiliaRomagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: -il rilascio dell'autorizzazione a gestire una stazione di monta naturale privata e/o pubblica ai sensi del D.M. 403/2000.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione sul portale agricoltura della Regione Emilia-Romagna in base all'art. 11, comma 5, del R.R. n. 2/2007, come modificato dall'art. 8 del R.R. n. 1/2015.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: • di accesso ai dati personali; • di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; • di opporsi al trattamento; • di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta.